



Divisione Agip  
DESI/AESB



**Permesso B.R264.AG**

**Relazione tecnica allegata all'Istanza di rinuncia al Titolo**

AESB  
Il Responsabile  
L. Colombi  
*L. Colombi*

San Donato Mil.se, Marzo 2002

## INDICE

Dati generali

Introduzione

Attività svolta nell'area

Attività svolta durante la vigenza del Permesso

Costi sostenuti durante il periodo di vigenza del Permesso

Potenziale minerario residuo

Conclusioni



## FIGURE

Fig. 1 – Permesso B.R264.AG. Carta Indice

Fig. 2 – Permesso B.R264.AG. Linee sismiche SV205-25-88 / SV205-03-85

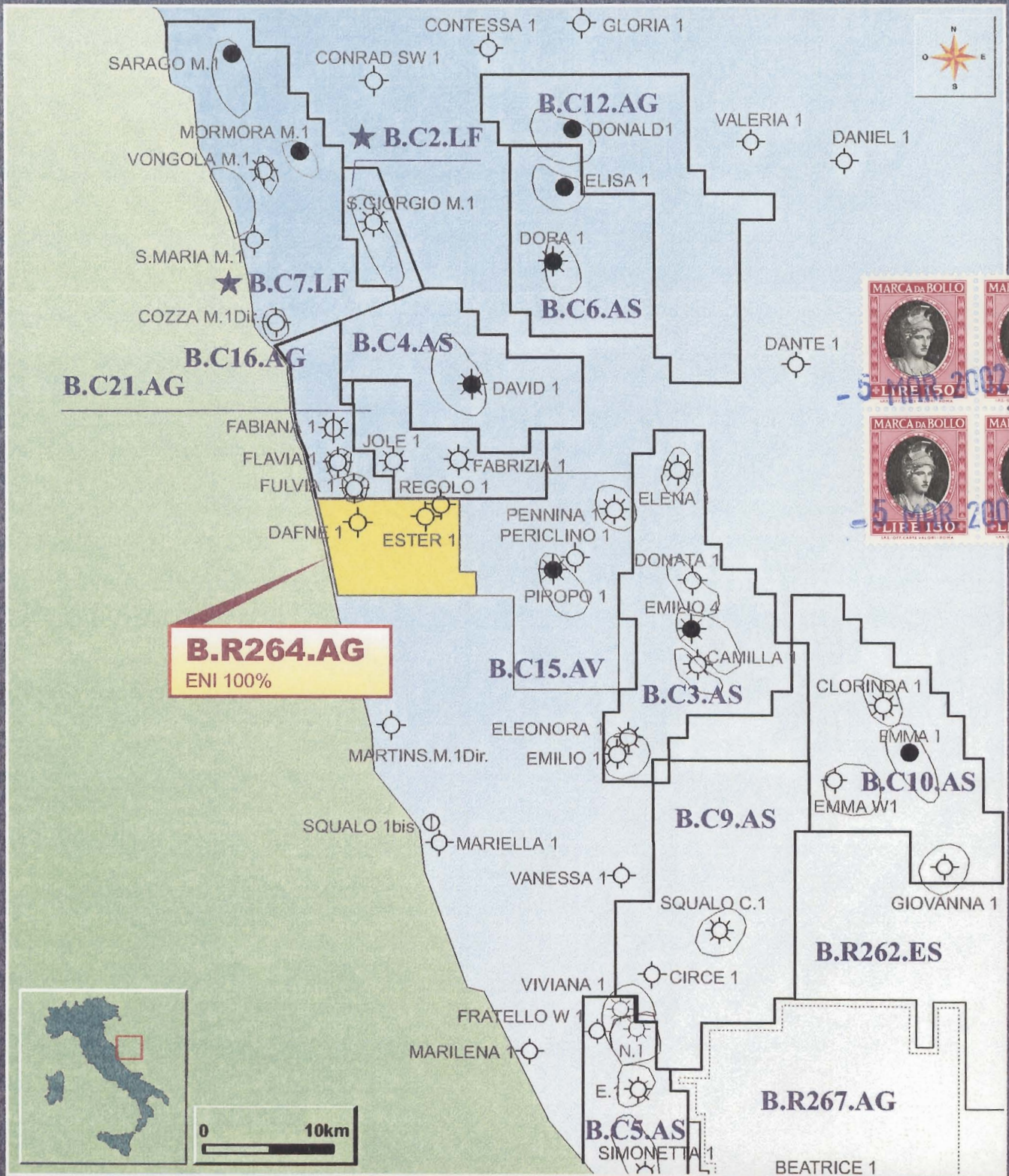
Fig. 3 – Permesso B.R264.AG. Linea sismica SV205-24-88

Fig. 4 – Permesso B.R264.AG. Isocrone di un orizzonte "Near Top Pliocene medio"

Fig. 5 – Permesso B.R264.AG. Isocrone di un orizzonte "Near Top Marne a Fucoidi"

# CARTA INDICE

## MARE ADRIATICO Zona B - Permesso B.R264.AG



Disco N°1 ARCHIVIO ITALIA / B.R264.AG / 0001 / 01 / 24

Eni Divisione Agip -AESB

Marzo 2002



Fig. 1

## DATI GENERALI

Permesso: B.R264.AG  
Superficie: 77,96 Km<sup>2</sup>  
Titolarità: ENI 100%  
Operatore: ENI  
Ubicazione: Mare Adriatico Zona "B"  
UNMIG di competenza: Bologna  
Data di conferimento: 05/11/1999 (BUIG 12/99)  
Obblighi di geofisica: assolti  
Scadenza obblighi di perforazione: 31/12/2002  
Data di scadenza 1° periodo: 05/11/2005



## INTRODUZIONE

L'area attualmente occupata dal permesso B.R264.AG (ENI 100%), si estende per Km<sup>2</sup> 77,96 al largo della costa marchigiana (Fig.1). Confina a nord con la Concessione B.C16.AG, a est con la Concessione B.C15.AV, a sud con un'area libera e a ovest con la Concessione onshore San Benedetto (Fig.1).

## ATTIVITA' PRECEDENTE NELL'AREA

### Attività Sismica

L'area in studio è già stata interessata in passato da diversi rilievi sismici 2D che hanno coperto in modo omogeneo sia la parte prospiciente la costa (rilievi shallow water) che la zona più al largo (batimetrie > 15 metri).

Inoltre l'acquisizione del rilievo 3D "Bacino di Pescara", nel 1996, ha interessato parte della zona orientale dell'attuale B.R264.AG.

Nella metà degli anni '90 è stato effettuato un reprocessing di due rilievi sismici situati nella parte più orientale del titolo, che ha permesso di migliorare discretamente la qualità del responso sismico



## Attività di Perforazione

Nell'area in oggetto, sono stati perforati i seguenti sondaggi:

Dafne 1 (ottobre 1981): ha raggiunto la profondità finale di 1640 metri e ha indagato senza successo una chiusura in pinch out nei sedimenti del Pliocene medio-superiore, in risalita verso l'alto di Fulvia.

Ester 1 (gennaio 1982): perforato a sud ovest di Regolo 1, aveva come obiettivo alcuni bright spot in livelli sabbiosi del Pliocene superiore-medio (TD 860 metri). Il pozzo è risultato sterile.

Regolo 1 (settembre 1995): questo sondaggio, che ha raggiunto la profondità di 2601 metri, aveva come obiettivo l'esplorazione di una delle falde plioceniche sovrascorse. Il pozzo, risultato sterile, è stato tappato ed abbandonato.

## RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DURANTE LA VIGENZA DEL PERMESSO

Dopo il reprocessing effettuato nel 1990, si è ritenuto opportuno estendere questo tipo di elaborazione alle linee sismiche ubicate nella zona più prossima alla costa per omogeneizzare il dato su tutto il permesso ed eventualmente identificare la possibile ubicazione di un sondaggio esplorativo (Figg. 2-3).

Quale assolvimento degli obblighi geofisici, durante la vigenza del permesso B.R264.AG, sono stati quindi riprocessati 244 chilometri di linee sismiche 2D che successivamente sono stati caricati su work station, per l'interpretazione. Quest'ultima fase di lavoro è stata realizzata avvalendosi anche dei dati sismici del rilievo 3D "Bacino di Pescara" disponibili in parte dell'area del permesso.

Da un punto di vista geologico minerario, l'interesse dell'area riguardava sia un eventuale obiettivo nella serie clastica pliocenica, che un possibile target più profondo a livello della Scaglia nella serie carbonatica Umbro-Marchigiana.

L'interpretazione dell'ultimo reprocessing effettuato, ha dato i seguenti risultati:

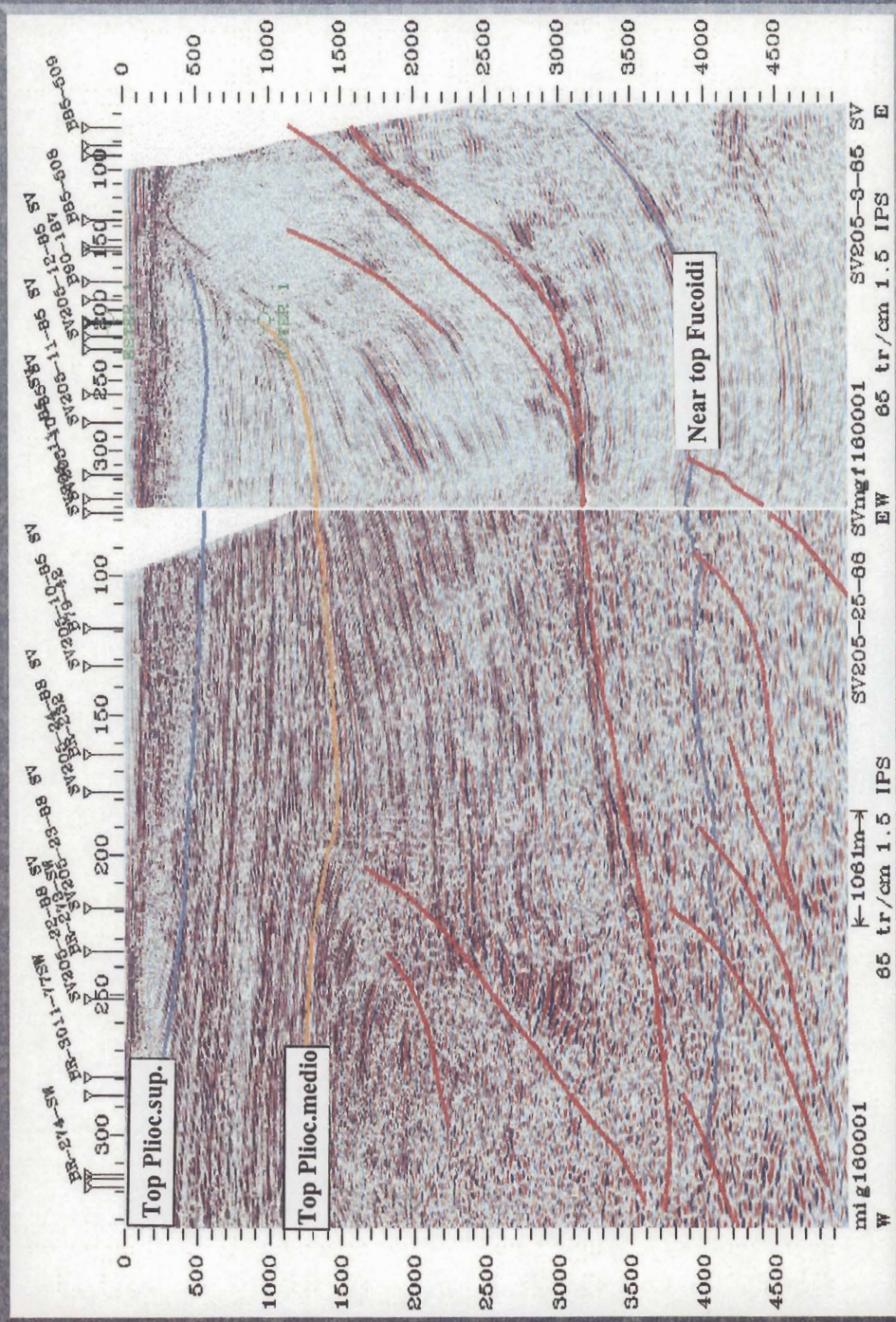
**SERIE PLIOCENICA:** è stato interpretato un orizzonte "Near Top Pliocene medio" che era stato incontrato nel pozzo Fulvia 1 immediatamente a nord del Permesso. La mappa ottenuta (Fig. 4) ha evidenziato una costante risalita verso settentrione, in corrispondenza degli alti dei pozzi già perforati. Non si è avuta alcuna evidenza di trappole, stratigrafiche o strutturali, nell'area del Permesso.

**SERIE CARBONATICA:** I livelli pre miocenici carbonatici sono stati valutati a livello di un orizzonte riconducibile alla formazione delle Mame a Fucoidi (Fig. 5). Anche in questo caso non sono stati rilevati possibili obiettivi minerari per le seguenti ragioni:

- Sebbene il reprocessig abbia apportato un buon incremento nella qualità del segnale, non è stato possibile individuare degli orizzonti sismici ben definiti sia per la loro ubicazione sotto i thrust costieri sia per il fatto che ci troviamo nella zona di coda di linee sismiche già piuttosto corte.

# PERMESSO B.R264.AG

## Linee SV 205-25-88/SV 205-03-85



Disco N°1 ARCHIVIO ITALIA/B.R264/0002/00/32

Eni Agip Division - AESB

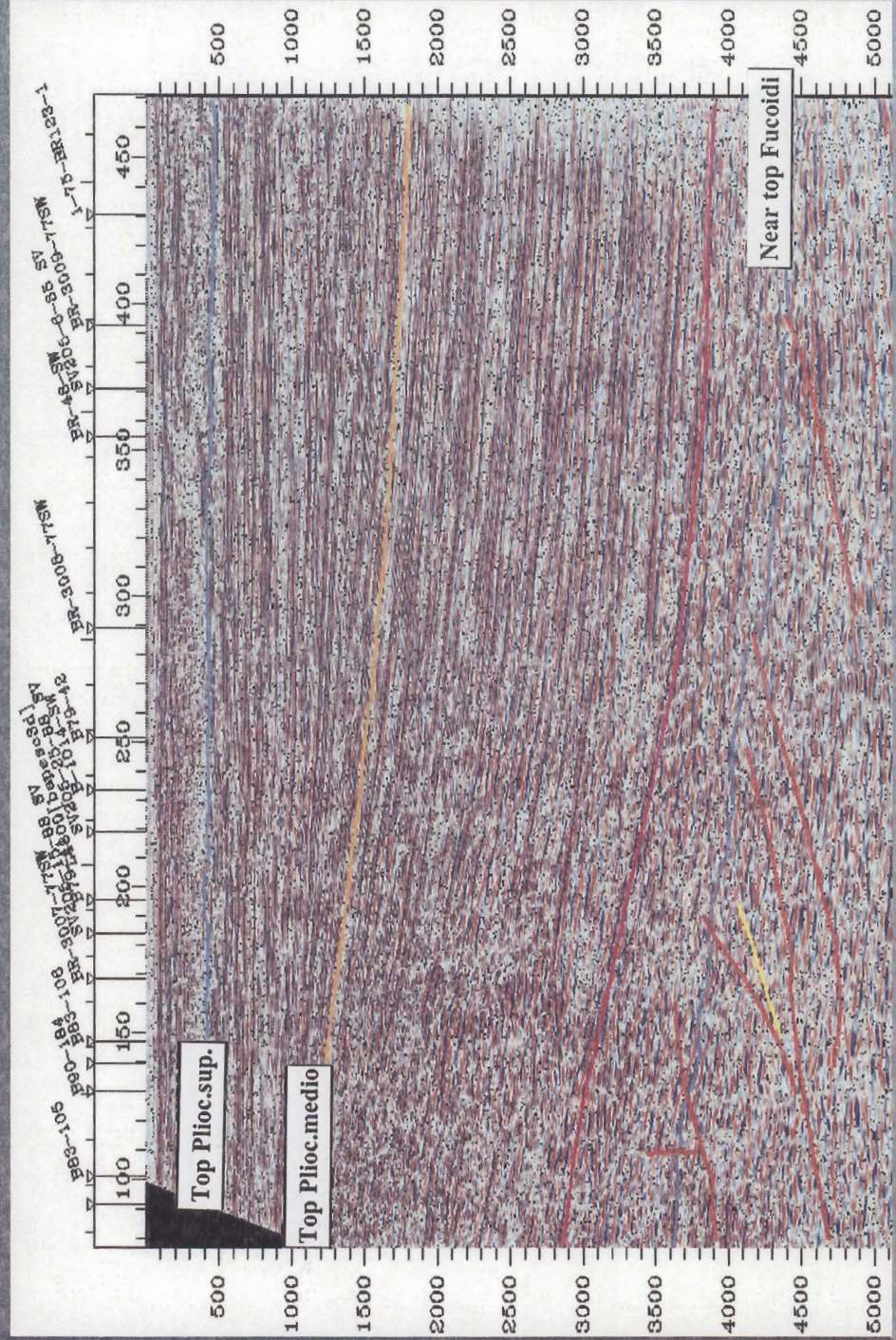
Marzo 2002



Fig. 2

# PERMESSO B.R.264.AG

Linea SV 205-24-88



Disco N°1 ARCHIVIO ITALIA/B.R.264/ 00031 00/32

Eni Agip Division - AESB

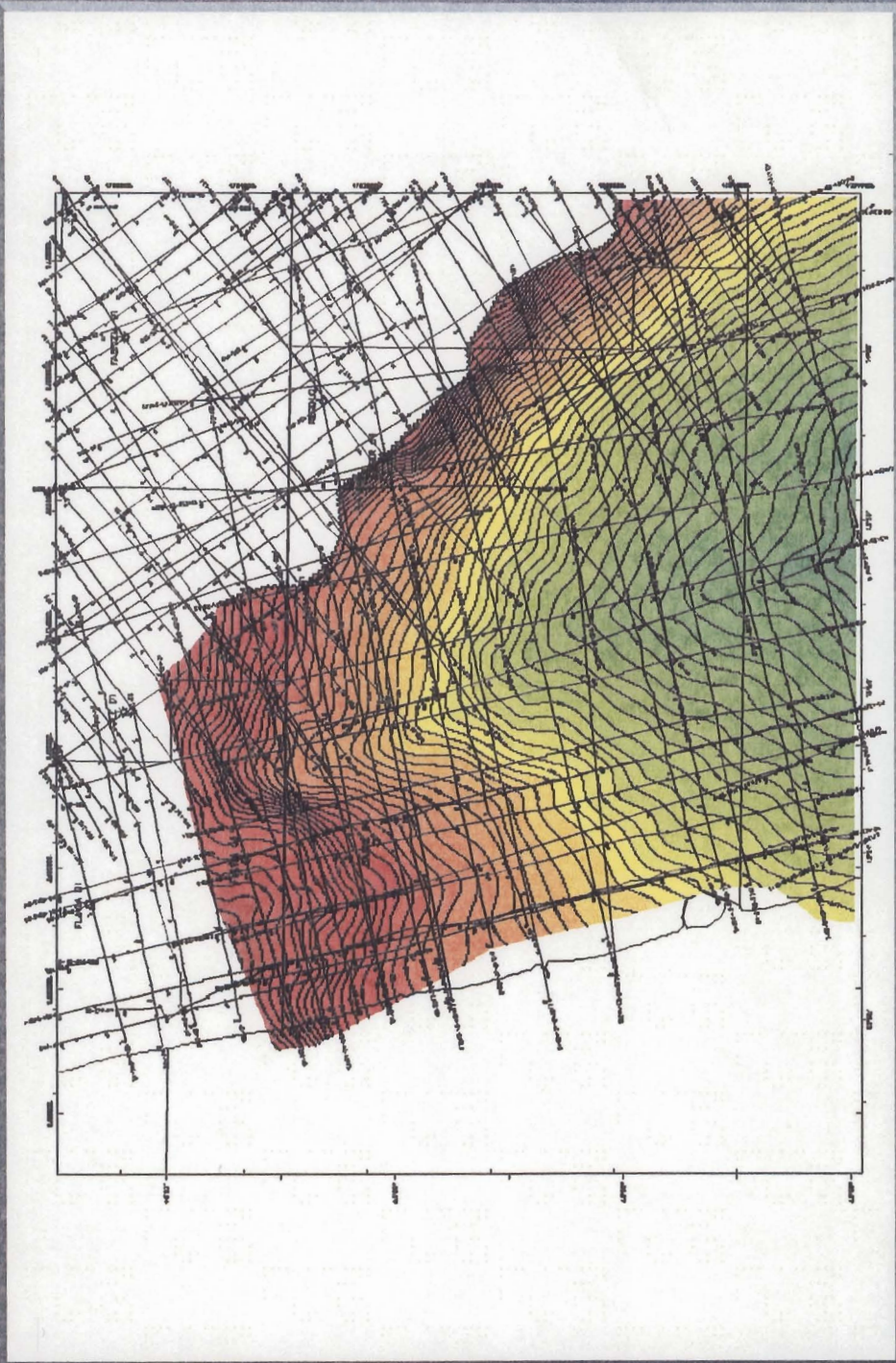
Marzo 2002



Fig. 3

# PERMESSO B.R.264.AG

## Isocrone di un orizzonte Near Top Pliocene medio



Disco N° 1 ARCHIVIO ITALIA/B.R.264/ 0004/ 00/ 32

Eni Agip Division - AESB

Marzo 2002

Fig. 4





# PERMESSO B.R.264.AG

## Isocrone di un orizzonte Near Top Marne a Fucoidi



Disco N°1 ARCHIVIO ITALIAE R264/ 0005/ 007/ 32

Fig. 5

Eni Agip Division - AESB

Marzo 2002



- Questi livelli dimostrano comunque un trend generalmente in risalita verso gli alti più esterni di David a nord est e di Piropo a est. Eventuali piccole chiusure locali legate al reticolo di faglie che attraversano quest'area, non hanno comunque caratteristiche tali da poterle classificare come possibili obiettivi minerari.
- Mancando in quest'area dei pozzi che abbiano raggiunto i carbonati, non è possibile definire con chiarezza le caratteristiche petrofisiche di un eventuale reservoir; inoltre le correlazioni dei livelli pre miocenici non sempre sono attendibili.

### **COSTI SOSTENUTI DURANTE LA VIGENZA DEL PERMESSO**

I costi sostenuti nel Permesso sono relativi al reprocessing effettuato sui 244 chilometri di linee sismiche 2D e ammontano ad un totale di **29K €**.

### **CONCLUSIONI**

I lavori svolti durante la vigenza del permesso B.R264.AG, pur ottenendo buoni risultati dal punto di vista del miglioramento della qualità del dato sismico, non hanno portato all'identificazione di obiettivi minerari perforabili. Al termine dell'interpretazione sismica e della valutazione mineraria infatti, l'area del Titolo in oggetto è stata giudicata priva di interesse ai fini esplorativi.

Pertanto mancando i presupposti per il proseguimento dell'attività, la Società scrivente inoltra **Istanza di Rinuncia** al titolo minerario.



Preparato da: Antonio Guidi

Antonio Guidi

Controllato da: Maria Vittoria Murgia

Maria Vittoria Murgia